

SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
167 punti base

CHI SALE
PUBBLICITÀ Upa: nel 2017
investimenti previsti a +1,8%

CHI SCENDE
SAIPEM -1,8%
giù i titoli legati al petrolio

CRÉDIT AGRICOLE
CARIPARMA

COSTRUZIONI FOCUS SULLE NOVITÀ DEL DECRETO CORRETTIVO PROMOSSO DA UPI E ANCE

Codice appalti, più ombre che luci Per ora è difficile valutarne gli effetti

Allodi: «E' fondamentale il senso di responsabilità da parte di tutti»



Luca Molinari

► Più ombre che luci. Le novità del decreto correttivo al nuovo Codice degli appalti sono state illustrate ieri mattina a Palazzo Soragna durante l'incontro promosso dalla Sezione Edili dell'Upi in collaborazione con l'Ance (Associazione nazionale costruttori edili). L'iniziativa mirava ad offrire a tutti gli operatori coinvolti una prima qualificata e puntuale analisi delle principali novità e criticità d'interesse per il settore dei lavori pubblici, contenute nel Decreto Legislativo n. 56/2017. L'incontro è stato moderato da Ezio Pellegrini, responsabile di Linea opere pubbliche di Ance Emilia Romagna.

«Assistiamo a una enorme pro-

131
GLI ARTICOLI
del decreto correttivo che
comprende 441 modifiche

liberazione di norme - ha esordito - che spesso si sovrappongono e che sono quindi sempre più difficili da comprendere e seguire». I lavori sono stati aperti da Michela Allodi, vicepresidente della Sezione Edili dell'Unione Parmense degli Industriali. «Al momento è prematuro stabilire quali modifiche al Codice porteranno dei miglioramenti - ha spiegato -. Sono

però convinta che solo grazie al senso di responsabilità di tutti: amministrazioni pubbliche, imprese, progettisti, esperti del settore, si potranno affrontare le continue modifiche normative legate al Codice degli appalti».

Edoardo Bianchi, vicepresidente Opere pubbliche dell'Ance, ha ribadito che «le finalità del Codice di semplificare e rendere più efficiente e trasparente l'aggiudicazione degli appalti non sono state raggiunte. Anzi c'è stato un complessivo appesantimento di tutte le procedure. Se le regole rendono tutto più complesso e i soldi non ci sono il settore delle costruzioni è destinato a morire». Francesca Ottavi (direttrice area legislazione opere pubbliche Ance) ha proposto una relazione tecnica sulle

principali novità del Decreto «correttivo» e Paola Michiara (avvocato amministrativista) ha invece parlato di «Precontenzioso e Contenzioso dopo il Decreto correttivo».

«La riforma del Codice degli appalti - ha detto la Ottavi - arriva a un anno esatto dalla prima adozione. La normativa sul subappalto e le procedure di affidamento fino a 1 milione sono i temi caldi sui quali occorre compiere una riflessione approfondita». In merito alle novità legate al contenzioso, Michiara ha sottolineato che «sono stati attribuiti nuovi poteri all'autorità, probabilmente per sopprimere a una precedente diminuzione di attribuzione effettuata in sede parlamentare. L'autorità ora può impugnare bandi e quindi

può porsi come controllore anche ex ante della legittimità delle gare. Può inoltre, come peraltro avveniva anche prima, pronunciarsi in sede di pre contenzioso. Vi è nell'ambito del contenzioso anche una nota negativa: è stato infatti introdotto un termine decadenza breve per esperire l'azione giudiziale in caso di mancato riconoscimento delle riserve».

Il testo del decreto correttivo è composto da 131 articoli e ha determinato l'entrata in vigore di ben 441 modifiche ai 220 articoli del Decreto Legislativo. Al momento però mancano una serie di provvedimenti di attuazione della riforma che, di fatto, non consentono di valutarne appieno gli effetti. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ICT PROGETTO CON IT.CITY E ADOBE



Con Sygest i moduli del Comune diventano interattivi

► Fino a qualche mese fa, per compilare e inviare un modulo al Comune di Parma il cittadino doveva scaricarlo dal sito, stamparlo, compilarlo manualmente e consegnarlo fisicamente all'ufficio di competenza. Ora questo non è più necessario. Grazie alla nuova soluzione software erogata in cloud e sviluppata da Sygest, il Comune di Parma è infatti in grado di generare modulistica digitale interattiva e metterla a disposizione degli utenti sul proprio portale web, riducendo le tempistiche relative a spostamenti e attese allo sportello per i cittadini e contraindando i costi di gestione delle istanze per l'ente stesso.

Il progetto, realizzato dalla software house parmigiana Sygest, ha visto coinvolti, oltre al Comune, anche la società partecipata It.City e Adobe, che ha fornito la tecnologia su cui si basa la soluzione. «A fronte della richiesta dell'amministrazione comunale di migliorare il servizio a favore dei cittadini - spiega Artemio Bisaschi, ceo di Sygest - abbiamo proposto l'utilizzo di un nostro

software che consente all'ente di generare modulistica compilabile digitalmente e pubblicarla sul proprio portale in formato Pdf».

Il punto di forza del progetto è mettere a disposizione di cittadini, professionisti e imprese un vero e proprio sportello virtuale che permette di avviare pratiche, richiedere servizi, effettuare dichiarazioni. «Grazie alla soluzione adottata dal Comune di Parma e limitatamente ai moduli finora digitalizzati dall'ente - aggiunge Bisaschi - gli utenti possono fare tutto da casa, accedendo alla documentazione on-line a qualunque ora del giorno e in qualunque giorno dell'anno, senza spostamenti né tempi di attesa allo sportello, ricevendo comunicazioni in pochi istanti e vedendo garantita la correttezza dei dati inseriti». Vantaggi anche per l'ente, che «riceve dati corretti che possono essere elaborati automaticamente - prosegue Bisaschi - azzerando di fatto le attività di data entry e protocollazione spesso svolte manualmente, con conseguente diminuzione di errori e riduzione dei tempi». ♦ **r.eco.**

FIERE INCONTRI CON QUARANTA MULTINAZIONALI E AZIENDE DEL SUD EST ASIATICO E CAUCASO

La tecnologia porta il business a Parma

La tre giorni è un evento promosso in preparazione di Cibus Tec

► Parma fa scuola (e affari) a livello mondiale su tecnologia e sicurezza alimentare.

Sta riscuotendo un grande successo la tre giorni per la promozione delle tecnologie made in Italy a cui partecipano quaranta multinazionali e aziende provenienti dal Sud Est asiatico e dal Caucaso. L'evento rientra nel programma di avvicinamento alla 52esima edizione di Cibus Tec (22-25 ottobre 2019). Koeln Parma Exhibitions - joint venture nata tra Fiere e Koelnmesse GmbH - ed è stato organizzato con Ice e Regione.

Gli incontri d'affari Martedì mattina il padiglione di ingresso delle fiere si è trasformato in una



Fiere di Parma. Un momento degli incontri B2B.

enorme sala di incontri d'affari. Per l'occasione si sono svolti oltre 300 confronti che hanno visto coinvolte oltre 50 tra le migliori aziende italiane di tecnologia alimentare e 40 industrie e distributori di tecnologie provenienti da alcuni dei paesi esteri

delle aree con il maggior potenziale di crescita come: Filippine, Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia, Vietnam, Azerbaijan, Georgia e Iran.

Tutte le filiere tecnologiche «I numeri di questo evento sono da

record - afferma Pierluigi Spagnoli, marketing manager delle Fiere -. Le cinquanta aziende italiane presenti rappresentano tutte le filiere tecnologiche e, grazie alla visita negli stabilimenti, è più facile far comprendere alle realtà estere l'alto livello e la reale utilità di determinate tecnologie».

In tanti richiedono di approfondire il tema della sicurezza alimentare. «Visitando gli stabilimenti - precisa - i produttori comprendono che la qualità del processo e il trattamento del prodotto qui da noi sono qualcosa di unico a livello mondiale».

La tre giorni è un evento di accompagnamento di Cibus Tec. «Ormai gli eventi fieristici sono appuntamenti continuativi - osserva Spagnoli - Questo momento di incontro è una tappa di avvicinamento che porta un grande valore aggiunto perché consente alle realtà ospiti di vivere un'esperienza a 360 gradi

del made in Italy». All'evento sono presenti grandi multinazionali e aziende emergenti con nuovi progetti di investimento, che hanno colto la proposta di Cibus Tec per acquistare tecnologia italiana per i loro stabilimenti produttivi.

Le grandi multinazionali Tra queste: Bf Thailand - la sede asiatica della decima più grande azienda alimentare mondiale - Khoshgrov Company e Iran Dairy Industries - due delle più grandi aziende del Medio Oriente rispettivamente dedicate all'imbottigliamento di bevande e alla produzione di prodotti lattiero caseari. Presente anche Azersun, la più rilevante azienda alimentare dell'Azerbaijan con oltre 20 brand.

Tra le aziende italiane presenti invece Cft, Dima, Mondini, Goglio, Grasselli, Sacmi, Tonelli e Velati. ♦ **L.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALSENSO ACQUISITA LA LOGICON

Mitica entra nel settore del packaging

► Mitica, Joint Venture delle famiglie Curti e Busca, ha formalizzato l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della società Logicon di Alseno.

Con questa operazione il Gruppo Cgt, a cui fa capo Mitica, apre le porte al settore del packaging e del processing alimentare, investendo, credendo e dando risalto alle potenzialità di questa realtà nel territorio piacentino.

Le due famiglie hanno intuito il valore aggiunto della tecnologia italiana, che si esprime, in quest'area, attraverso la produzione di macchine per il settore alimentare e hanno investito, quindi, su questo territorio che si trova nella riconosciuta Food Valley internazionale (sul confine tra Parma e Piacenza), bacino di idee e realtà produttive di successo.

Logicon è stata creata nel 2003 dai soci, Giacomo Bussandri e Lorenzo Campanini, per lo studio, progettazione e realizzazione di

soluzioni di confezionamento fine linea chiavi in mano, coadiuvati da accordi commerciali con leader mondiali della robotica quali Yaskawa e Mitsubishi.

Nel corso degli anni e delle esperienze maturate, Logicon è cresciuta e ha ottenuto successi sviluppando al suo interno due anime di produzione: la prima dedicata alla fine linea, mentre la seconda dedicata allo sviluppo di innovative riempitrici asettiche.

«L'ingresso di Mitica è motivato dalla volontà di cogliere le potenzialità di un mercato che negli ultimi anni ha visto una grande espansione a livello nazionale» spiega l'ad di Mitica Giuseppe Bongioni.

«L'Unione con due realtà imprenditoriali di consolidata esperienza e piene di risorse - dichiara Lorenzo Campanini, presidente di Logicon - ci rassicura sulla potenzialità di sviluppo del nostro marchio». ♦ **r.eco.**

Cisita Parma Informa



Uso del defibrillatore: un corso il 10 luglio sulle linee guida

► Come utilizzare un defibrillatore in caso di emergenza. Lo scopo del corso che si terrà il 10 luglio è quello di riuscire a diffondere in maniera capillare la formazione di laici addestrati ad affrontare le Emergenze-Urgenze cardiologiche secondo le linee guida American Heart Association. I corsi di BLSd rivolti a laici (non sanitari) hanno l'obiettivo di formare il personale per l'acquisizione delle competenze necessarie all'esecuzione di una corretta rianimazione cardio-polmonare di base con

defibrillazione precoce, mediante l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni (Dae). Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

Lavori in «quota»: un corso il 10 luglio sul rischio di caduta

► L'art. 107 del D.Lgs. 81/08 definisce il lavoro in quota come «l'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a due metri rispetto ad un piano stabile». Questo corso, in programma il prossimo 10 luglio, si pone come obiettivo quello di formare il personale che

svolge o sovrintende a lavori in altezza con particolare riguardo all'uso in sicurezza dei dispositivi di protezione individuale e alle corrette modalità operative. Per informazioni: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

Utilizzo dei Dpi anticaduta, un corso il 10 luglio

► Il D.Lgs 81/08 all'art. 77 - comma 4 e 5 stabilisce che il datore di lavoro deve organizzare una formazione adeguata e, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei Dpi. La formazione che

si svolgerà lunedì 10 luglio ha lo scopo di accrescere il livello di sicurezza dei lavoratori ai quali vengono messi a disposizione DPI per la prevenzione e la protezione del rischio di cadute dall'alto tramite il miglioramento sia delle conoscenze relative al pericolo compreso nei lavori in quota, sia delle capacità di operare utilizzando in modo corretto i DPI. Per informazioni: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

Fondimpresa - Avviso 2/2017 per le piccole e medie imprese

► Fondimpresa, tramite l'Avviso

2/2017, ha stanziato 10 milioni di euro per la realizzazione di piani formativi rivolti esclusivamente a dipendenti delle PMI. Il finanziamento potrà riguardare piani formativi relativi a qualsiasi tematica inerente i fabbisogni delle Aziende aderenti, ad esclusione della formazione obbligatoria per legge. Il Bando prevede un contributo aggiuntivo/vo integrazione delle risorse presenti sul Conto Formazione aziendale che varia dai 1.500 ai 10.000 per singolo piano in funzione delle peculiarità dell'azienda che candida il piano formativo. Le domande relative i progetti formativi potranno essere presentate

fino al 20 ottobre 2017, salvo esaurimento delle risorse disponibili. Si tratta di un'importante opportunità per investire sulla propria formazione aziendale eCisita Parma, Ente qualificato da Fondimpresa, è da subito a disposizione delle Aziende per condividere l'analisi dei fabbisogni oltre a progettare, redigere, presentare il piano formativo e la relativa richiesta di finanziamento nei tempi necessari, nonché per le successive fasi di gestione e rendicontazione dei progetti. Per informazioni e approfondimenti, contattare direttamente Marco Notari: notari@cisita.parma.it

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it